



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

N° 55 Reg. Delib.

N° _____ di prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Convocazione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

- O G G E T T O -

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE: DISMISSIONE QUOTE ACTT SERVIZI s.p.a.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze per determinazione del Presidente del Consiglio con avviso scritto e notificato in data utile, nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome	Presenti/Assenti
BIANCHIN MONIA	P
BALDO SILVIA	P
TREVISIN RENZO	P
ZAGO RENZO	A
TURK KATJA	P
DURANTE MARCO	P
SANSON MARIO	P
PIZZOLATO LORETA	P
GATTI PATRIZIA	P
GOTTARDO GIORGIO	P
ROVERE DANIELE	P
ZAGO TIZIANO	P
BASEGGIO ANTONELLO	P
DAL COL FRANCO	P
GRANELLO GIORGIO	P
NARDIN FABRIZIO	P
BIONDO AMBRA	P

Presenti n. 16, Assenti n. 1

Partecipa alla seduta la Sig.ra Viviani Dott.ssa Antonella Segretario .

La Sig.ra BIONDO AMBRA nella sua qualità di Vice-Presidente del Consiglio assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi 611 e seguenti dell'art. 1 della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) i quali prevedono che gli enti locali, avviino un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse, mediante un piano operativo, corredato di un'apposita relazione tecnica, che i Sindaci devono definire ed approvare;

Preso atto che il citato comma 611 della legge 190/2014 indica i seguenti criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione";

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

RICHIAMATA la Delibera n. 34 del 23/06/2015, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la proposta riguardante il Piano operativo di razionalizzazione delle società suddette, inviato dal Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, con la quale il Consiglio Comunale ha espresso l'indicazione di provvedere all'accorpamento o alla fusione di ACTT Servizi S.p.a. in MOM e/o una cessione dei beni strumentali da parte di ACTT Servizi s.p.a. rispetto alla stessa MOM, in quanto società che svolgono attività simili;

PRESO ATTO che il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con la menzionata Delibera n. 34/2015, ha inoltre autorizzato, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29, della Legge n. 244/2007, la valutazione e la verifica della dismissione della partecipazione societaria detenuta dal Comune nella società ACTT Servizi s.p.a.;

DATO ATTO che la società ACTT Servizi s.p.a. non ha dipendenti;

EVIDENZIATO che il Comune di Ponzano Veneto detiene una partecipazione societaria del 4,97 % (pari a n. 2.750 azioni) nella società ACTT Servizi s.p.a, società interamente pubblica che ha per oggetto l'erogazione di servizi complementari al trasporto di persone, gestione parcheggi, altri servizi di pubblica utilità, attività di vendita titoli di viaggio, promozione servizi di mobilità e servizi complementari affini ed altro, il cui capitale è detenuto per il 71,14 % dal Comune di Treviso e per la restante parte da altri 19 Comuni;

VALUTATO i risultati economici nell'ultimo quadriennio, da cui si evince che non sono stati distribuiti utili nel 2014 riferiti all'esercizio 2013, come risulta dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Ponzano Veneto;

RITENUTO che, con riferimento al principio di cui al punto a) del comma 611 della legge 190/2014. relativo alla eliminazione delle società non indispensabili al perseguimento delle finalità

istituzionali, anche mediante liquidazioni e cessioni, il possesso della quota partecipativa del Comune di Ponzano Veneto nella società ACTT Servizi s.p.a. non costituisce carattere di "indispensabilità" per il perseguimento delle finalità istituzionali;

DATO ATTO che con riferimento al richiamato punto b) del già citato comma 611 della legge 190/2014, relativo alla "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti", la ACTT Servizi s.p.a. rientra fra le società aventi queste caratteristiche ;

RITENUTO pertanto di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 29 della legge 24.12.2007, n. 244, la cessione delle partecipazioni del Comune di Ponzano Veneto nella Società ACTT Servizi s.p.a. (quota del 4,97 %);

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/000, riportati nella presente deliberazione;

VISTO l'art. 42, comma 2 lettera e, del d.lgs. 267/00;

VISTO l'art. 3, comma 27 e ss., della legge 244/2007;

DOPO l'allegata discussione;

CON la seguente votazione espressa in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 16

Voti favorevoli: n.11 (Consiglieri di maggioranza)

Voti contrari: n. //

Voti astenuti: n. 5 (Baseggio, Dal Col, Granello, Nardin, Biondo)

D E L I B E R A

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 3, comma 29 della Legge 24.12.2007 n. 244 richiamato dall'art. 1 c. 569 della legge 147/2013, la cessione delle partecipazioni del Comune di Ponzano Veneto nella Società ACTT Servizi s.p.a. (quota del 4,97 %);

2) di rinunciare sin d'ora all'esercizio del diritto di opzione qualora altri soci, interessati dalle operazioni di cessione alle quote della società di cui al punto precedente, chiedessero al Comune l'esercizio di tale diritto ai sensi dell'art. 2437 quater c.c.;

3) di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti del Veneto, sezione regionale di controllo;

4) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, con il seguente risultato, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/00:

Consiglieri presenti e votanti: n. 16

Voti favorevoli: n.13 (Consiglieri di maggioranza, Granello, Nardin)

Voti contrari: n. //

Voti astenuti: n. 3 (Baseggio, Dal Col, Biondo)

DISCUSSIONE

SINDACO

Illustro io questa parte, faccio una brevissima introduzione, poi forse è più semplice anche leggere quello il testo della delibera, per capire perché si va a dare queste indicazioni. Questa si ricollega al Piano di razionalizzazione delle società partecipate appunto, che a giugno è stato approvato nel Consiglio Comunale, e avevamo lasciato una finestra aperta - lasciatemi passare questo termine - su questa società, che era la Actt Servizi Spa. L'Actt Servizi Spa è una delle società di cui abbiamo una quota, pari al 4,97%, che è in una situazione un po' particolare.

Adesso spieghiamo anche il perché di questa azione, cosa prevede e quali sono i passi successivi, concordati con tutti gli altri soci di questa Actt Servizi, che sono in totale 20 comuni. Anche per capire bene com'è composta, do un attimo delle indicazioni di tipo tecnico.

I commi 611 e seguenti del primo articolo della Legge di stabilità 2015 prevedono che gli enti locali avviino un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse mediante un Piano operativo, corredato di una apposita relazione tecnica che i sindaci devono definire e approvare, cosa che è stata fatta a giugno.

Preso atto che il citato comma 611 della Legge 190/2014 dà dei criteri per stabilire quali società debbano sottostare, il comma 611 afferma questo: che debbano essere eliminate le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante delle liquidazioni o delle cessioni, e quindi dovrebbero essere soppresse quelle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; debbano essere inoltre eliminate le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate, o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni. Dopodiché è prevista l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. È una cosa fondamentale contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Noi abbiamo approvato questo Piano con una delibera del Consiglio Comunale, la numero 34 del 23 giugno. Quindi è stato approvato questo Piano operativo di razionalizzazione delle società, il quale è stato poi inviato alla Corte dei Conti e in quella sede il Consiglio Comunale ha espresso l'indicazione di provvedere all'accorpamento o alla fusione di Actt Servizi in Mom, oppure a una cessione di beni strumentali da parte di Actt Servizi rispetto alla stessa Mom, in quanto società che svolge attività analoga inerente la mobilità ed il trasporto pubblico locale...nel senso che noi possiamo manifestare la volontà di dismettere, ma ci sono dei vincoli statutarî. Lo statuto prevede la possibilità di trasferimento delle azioni a delle condizioni: che i comuni soci fondatori devono detenere almeno il 51% del capitale, questo è uno dei vincoli, il vincolo che e poi il diritto di prelazione degli altri soci. Quindi paradossalmente il trasferimento è quindi possibile se l'acquisto è effettuato da altri comuni o da altri enti pubblici, la maggior parte tra i 19 comuni hanno manifestato la volontà di non acquisire quote, ma piuttosto di cedere.

Per quanto riguarda invece la fase successiva, sarebbe quella di indire una procedura a evidenza pubblica di cessione delle quote e di questo si è parlato, quindi l'iter prevede una perizia, un'unica perizia per valutare la consistenza di questa Actt Servizi, di questa società, quindi è stato già deliberato e dato mandato all'amministratore questa perizia, dopodiché indire una procedura a evidenza pubblica di cessione delle quote, rivolta ai soci o a altri enti pubblici, per dare la possibilità di acquisire queste quote. Se andasse deserta questa gara, allora i comuni possono chiedere alla società la liquidazione della loro quota. Il Comune di Treviso ha in serbo una strategia per potere liquidare gli altri soci, che è quella di vendere l'immobile che è attualmente in proprietà alla Actt Servizi, venderlo alla società Mom, in maniera tale da liquidare per potere liquidare i vari soci.

Con questo atto il Consiglio Comunale prende atto di questa volontà dell'Amministrazione, quindi di volere dismettere queste quote, perché ritiene che questa società non sia funzionale all'ente. Spero di essere stata chiara, penso che questa sia la strada più corretta da seguire.

VICE-PRESIDENTE (BIONDO)

Apriamo la discussione, ci sono degli interventi?

CONS. GRANELLO (INTERVENTO FUORI MICROFONO)

Volevo capire se ci sono anticipazioni su quelli che sono i valori catastali...

SINDACO

Allora un valore attualizzato non c'è, perché anche se è stato chiesto non hanno lo hanno voluto esprimere, proprio in virtù di non creare delle attese o delle disattese da parte dei comuni. Qui ho l'estratto di quanto si è dichiarato alla Camera di Commercio nel 2015, è il valore che viene indicato in base alle quote detenute da ciascun comune. Per il Comune di Ponzano Veneto il valore sarebbe di circa 140 mila Euro, forse è un valore un po' al ribasso, e le proprietà che ha, sono effettivamente proprietà immobili e mobili, perché ha anche dei mezzi di trasporto la Actt Servizi, nonché la gestione di parcheggi. Spero di essere stata sufficiente, non siamo ancora arrivati a definire quanto vale, proprio perché abbiamo incaricato di fare la perizia che tenga conto sia degli aspetti positivi che negativi di questa società.

VICE-PRESIDENTE (BIONDO)

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, procediamo con il voto per il punto 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli 11, contrari nessuno, astenuti 5.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli 13, contrari nessuno, astenuti 3.



COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Ufficio proponente: SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 20-11-2015 N.58

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE: DISMISSIONE QUOTE ACTT SERVIZI s.p.a.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 267/2000,
VISTO l'art.2, comma 6, del vigente regolamento di contabilità,
si esprime parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
F.to Callegari Lorenzo

Li 24-11-2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO, l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to Viviani Dott.ssa Antonella

Li 24-11-2015

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consigliare. Esteso e sottoscritto a' sensi dell'art. 24, comma 3 dello Statuto Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDO AMBRA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Viviani Dott.ssa Antonella

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio on-line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Viviani Dott.ssa Antonella

Lì _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO